

IMMAGINI DI CRISTO

^ È molto dolce da parte vostra, dire quello.

Sono così felice di essere nella casa del Signore. C'è solo un posto migliore, ed è essere con il Signore. È vero? Quando è. . . Tutte le avversità e le prove e i problemi della vita si fonderanno in un grande, glorioso domani. E certamente stiamo aspettando con impazienza il momento in cui Lo vedremo.

² E qualcuno mi chiedeva, l'altro giorno, ha detto: "Pensi, Fratello Branham, che la Venuta del Signore sia vicina?"

Ho detto: "Certo".

Ha detto: "Beh, l'ho sentito per tanto tempo".

³ "Ma", ho detto, "un giorno lo sentirai per l'ultima volta". Capite? Esatto, perché un giorno Egli—Egli arriverà. E in qualunque momento sia, voglio proprio essere pronto. Io. . . ecco. . .

⁴ Stavamo parlando, l'altro giorno, davanti ad alcuni uomini d'affari, che erano avvocati, e così via. E—e loro hanno detto. . . Uno ha detto: "Qual è il tuo—tuo obiettivo principale nella vita?"

Ho detto: "Ne ho uno".

Ha detto: "Qual è?"

⁵ Ho detto: "Salvare anime per Cristo". Ecco la—la sola cosa che io. . .

⁶ La mia più alta ambizione, e unica ambizione, è vedere Gesù Cristo glorificato. Io vivo per quello.

⁷ E sono così felice, della nostra testimonianza, che nei trentuno anni che stanno per compiersi ora, L'ho servito umilmente. Se dovessi vivere un milione di anni, avessi così tanta vita da vivere, vorrei vivere ogni minuto di essa per Lui. Perché io. . . E se alla fine sapessi di essere rifiutato, è stato un tale privilegio vivere per Lui! Egli è così reale e così buono!

⁸ E non ho mai trovato niente, in tutti i miei viaggi della vita, che fosse in qualche modo paragonabile alla comunione che abbiamo insieme quando siamo da soli, Lui e io. Non c'è comunione più dolce. È più grande dell'amore per qualsiasi cosa, per la moglie, figli, o qualsiasi cosa, è l'amore di Cristo. È così bello.

⁹ Ora, siamo davvero contenti di vedere questo risveglio che va avanti durante la settimana. E ho sentito che il Fratello Parnell, e altri, hanno fatto dei grandi discorsi qui. E confidiamo che durante questo risveglio. . .

¹⁰ A volte il risveglio è frainteso. Qualcuno pensa che il risveglio sia portare nuovi membri nella chiesa. No. Il risultato del

risveglio è quello. Ma un risveglio significa ravvivare ciò che già c'è nella chiesa. Vedete? È—è portare quello. Essi. . .

¹¹ Fu una volta che mi trovavo sulla costa. E io—io immagino di averlo riportato tante volte. Ma è. . . È stato tanto, anni fa. Ed è stata la prima volta che io abbia mai visto un. . . Beh, non era un mare. Era il Lago Michigan. Hope e io eravamo lassù quando la Conferenza Mondiale era là. Quella fu nel, credo, circa il 1922, Fratello Egan, per quello che ricordo, quando la Conferenza Mondiale fu a—a Chicago. Fu la prima volta che vidi un vasto specchio d'acqua. E stetti lì fuori quel giorno, e vidi quelle grandi onde. Proprio come. . . La mattina di Pasqua, ebbero là un servizio all'alba. E vedere quelle grandi onde farsi avanti e indietreggiare, e, oh, sembrava fossero davvero felici.

¹² Ma iniziai a pensare: "Sai, non c'è ulteriore acqua in quel lago, e che si muove così, di quanta ce ne sia quando è perfettamente immobile. È la stessa quantità di acqua, non una goccia in più". Ma pensai: "Beh, perché i—i venti scendono e—e agitano il lago così?" È per togliere tutta la sporcizia dal lago. Capite? Getta tutte le cose sulla spiaggia. Quando. . .

¹³ E poi penso: "È come se il lago avesse un risveglio". Capite? Lo agita, e lo fa sobbalzare, e lo spinge in giro, finché tutti i rifiuti vengono fuori. Ecco proprio com'è un risveglio, è farci entrare nello Spirito del Signore, e gioire, e mettere a posto gli sbagli, e un cammino più vicino, e riconsacrazione, e dedicazione, finché tutte le cose e i dubbi del mondo sono tutti gettati fuori sulla riva, vedete. Allora è un buon, chiaro scorrere, da allora in poi, quando la vecchia nave della vita incomincia a muoversi attraverso di esso. Oh, non bisogna stare così tanto all'erta, perché tutto è tolto di mezzo. Ciò è buono.

¹⁴ Bene, stasera, non vogliamo trattenerci troppo a lungo, dato che questo è lunedì sera, e la prima sera della settimana, per la nostra serata di risveglio. Ed ero così contento di annunciare che il risveglio va avanti.

¹⁵ E ho molti amici. Vedo alcuni fratelli qui, e gente che mi ha dato sogni che hanno fatto al riguardo, nelle ultime settimane. E il Signore mi ha aiutato ad avere l'interpretazione di quelle cose ora. Non so chi ci sia in mezzo a noi, e quanti forestieri, e quant'altro. Ma il Signore Dio dà ancora interpretazione ai sogni. Sono esatti e perfetti.

¹⁶ Ed Egli è lo stesso Dio che era ai giorni di Giuseppe, quando—quando il re ebbe i sogni. Ed egli interpretò per lui, ed era esatto. E alcuni di quei sogni stanno persino durando ancora oggi. I loro risultati vanno ancora avanti. E, Daniele, nei giorni di Nebucadnesar.

¹⁷ E il nostro illustre, piccolo, umile pastore ha detto, qualche momento fa, beh, questa settimana proprio non voleva chiedermi di aiutare ancora un po'. Ha detto: "So che sei stanco,

Fratello Branham. Ma", ha detto, "beh", ha detto, "stiamo solo aspettando e ci stiamo domandando". Ciò va bene.

¹⁸ Tra l'altro, ho dovuto cancellare la riunione di Sydney, Australia, a motivo che questa volta non mi hanno voluto concedere un visto, capite, per lasciare gli Stati Uniti in questo periodo. E, quindi, e altre cose, così non posso andare proprio in questo periodo. Non so quando sarò in grado di andare. Ma presto potrò. Ma mentre abbiamo dovuto rimandarlo un pochino, andrò a Chicago ora, alla—la riunione a Chicago, che è imminente. La quale, avevano annunciato che dovevo essere là, ma io non lo sapevo. Nel periodo in cui avrei dovuto essere là, dovevo essere nelle Isole Fiji, dove dicevano che ci sarebbero state anche tante persone che si riuniscono, nelle isole. Ma io non potrò fare la riunione proprio adesso, in quel posto, a causa dei diritti del visto. E, ma, io la farò, presto. Loro stanno davvero aspettando.

¹⁹ Ora io sarò a Chicago. Gene, sai qual è la data? Qualcuno sa quale è stata annunciata? Non so nemmeno quando fosse. L'ho solo visto ne *L'Araldo Della Fede*. Credo che incomincerà intorno al 4 o il 5 del mese, o qualcosa del genere. Oppure, è la prossima, tra circa una settimana, dieci giorni. E quindi sono stato sotto molta tensione, e desidero le vostre preghiere.

²⁰ Ora, stasera, ho scelto per una lettura dalla Scrittura, se vorreste leggere con me, da San Giovanni il 13° capitolo, solo una porzione. Voi che tenete la vostra Bibbia vicino, e vi piace leggere a seguito, mentre stiamo leggendo.

²¹ E subito dopo questo servizio, stasera, ci saranno delle prove di matrimonio qui. Quindi, non appena saremo congedati, se ci affretteremo davvero velocemente, quanto possiamo. Non affrettarsi; ma non appena l'edificio è vuoto, allora vogliono provare il matrimonio. E ci sarà un matrimonio qui, domani sera. Due dei nostri figli della fratellanza di questo tabernacolo si sposeranno domani sera, come voi tutti sapete. Il nostro amabile fratello, David Wood sposerà, sposa Marilyn Jefferies, domani sera, al tabernacolo, appena prima dei servizi. E così questo matrimonio deve essere provato. Solo. . . Non sarà formale; sarà un matrimonio semi-formale per domani sera.

Ora, prima di leggere la Sua Parola, preghiamo.

²² Padre, Dio, mentre veniamo davvero con riverenza nella Tua Presenza, recando dinanzi a noi quell'onnisufficiente Nome di Gesù, siamo sicuri che Tu ci ascolterai. Perché, Egli ha detto: "Chiedete al Padre qualsiasi cosa nel Mio Nome, Io la farò". Quindi, veniamo, in quanto credenti Cristiani, con confidenza al Trono della grazia, sapendo questo, che, se i nostri cuori non ci condannano, allora sappiamo che abbiamo avuto risposta da Dio alla nostra richiesta.

²³ E preghiamo che le nostre vite siano così soddisfacenti per Te, tramite la nostra confessione dei nostri sbagli, e la Sua giustizia

che ci perdona, che i nostri desideri siano realizzati stasera. E, Signore, il nostro più grande desiderio è vedere la Tua grandiosa grazia sparsa su di noi, e si—si tratta, di perdonare i nostri peccati e di guarire le malattie in mezzo a noi. E che Tu possa parlarci per mezzo di una rivelazione, o profezia, o proprio qualsiasi cosa che Tu vorresti dire alla Tua Chiesa. Possano i nostri cuori essere ricettacoli del Tuo Spirito. Che possiamo essere così connessi alla linea principale stasera, che lo Spirito Santo possa parlare ai nostri cuori, e ottenere gloria dalla Sua Presenza.

²⁴ Ora, Signore, vogliamo pregare per tutti quelli che sono malati e bisognosi. Perché, appena prima di venire, quando il nostro segretario ha portato sulla mia scrivania, negli ultimi due giorni, davvero lunghe file di nomi, in tutta la nazione, che stanno soffrendo, morendo, emergenze scritte in rosso. E mentre pongo il dito su ognuno di essi, scorrendo la pagina, oh Dio, in presenza di questa chiesa, stasera, imploro la Tua grazia e misericordia, per ognuno. Tu conosci ognuno di loro, e ciò di cui hanno bisogno.

²⁵ E non vogliamo dimenticare quelli, Signore, che sono convalescenti, stasera, che sono laggiù nelle case degli anziani e infermi. Oh Signore Dio, molti di quelli sono Tuoi figli lavati dal Sangue. Oh, quando stiamo invecchiando, e i nostri amati ci hanno dimenticato, c'è una sola consolazione che abbiamo: Dio non dimentica mai. Tutte le nostre azioni sono registrate sul Libro della Vita, e sono per sempre nella Sua Presenza. E noi vogliamo implorare per loro, stasera, Signore.

²⁶ Chiediamo misericordia per la nostra nazione. E per quelli che stanno peccando e sbagliando, e per quelli nei bar e—e nelle diverse posizioni di peccato, stasera, vogliamo chiedere grazia che perdona, Signore. E stiamo pregando che ci sosterrai, Signore, che i nostri cuori saranno così ripieni di amore per Te, che sarà il nostro massimo desiderio servirTi e vedere quelli salvati.

²⁷ Benedici la lettura della Parola, e tutto quello che facciamo. Umilmente chinereemo i capi e Ti ringrazieremo, perché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

²⁸ Ora girate nel Libro di San Giovanni, il capitolo 13, leggeremo per una porzione.

Ora avanti la festa di Pasqua, Gesù, sapendo che la sua ora era venuta, da passar dal mondo al Padre; avendo amati i suoi ch'erano nel mondo, li amò infino alla fine.

E finita la cena (ha già il diavolo messo nel cuor di Giuda Iscariot, figliuolo di Simone, di tradirlo),

Gesù, sapendo che il Padre gli avea dato ogni cosa in mano, e ch'egli era proceduto da Dio, e se ne andava a Dio;

Si leva dalla cena, e pose giù la sua vosta; e preso uno sciugatoio, se ne cinse.

Poi mise dell'acqua in un bacino, e prende a lavare i piedi de' discepoli, e ad asciugarli con lo sciugatoio, del quale egli era cinto.

Venne adunque a Simon Pietro. Ed egli gli disse: Signore, mi lavi tu i piedi?

Gesù rispose, e gli disse: Tu non sai. . .quel che io fo' ora, ma lo saprai appresso.

²⁹ Possa il Signore aggiungere le Sue benedizioni alla Sua lettura, della Parola. Voglio prendere come testo, stasera, solo per un breve tempo, il soggetto di: *Immagini Di Cristo*. E voglio, come argomento: "Cosa sarebbe questo? Cosa occorre per fare un Cristiano?"

³⁰ Ora, so che questo non è, per niente, nel complesso, un testo evangelistico. E tuttavia, è un testo evangelistico, perché la Chiesa non può mai progredire finché non sa su che basi sta procedendo.

³¹ E io credo che prima che qualcuno possa mai muoversi o avere una vera fede fiduciosa, si tratta, per prima cosa, che devono sapere dove si trovano, e come restare dopo aver preso la loro posizione. Credo sia essenziale. Perché, non si può solo gettarsi a capofitto in qualcosa, con fede, quando non si sa dove ci si stia gettando. Bisogna saperlo. E se la nostra fede è posizionata bene, e nella giusta posizione, dà un costante appagamento.

³² È proprio come è stato detto riguardo a una donna che, magari, quando è sposata, che è così—così ansiosa di abbracciare il suo primo bambino, che a stento sa. . .riesce ad aspettare. Ma lei, le sue aspettative sono così. Ma, dietro quello, c'è una paura, se non arriva subito, che lei non avrà questo bambino. Allora ciò la allontana sempre di più.

³³ Ora, c'è un rimedio che fanno in questi giorni, ed ha funzionato in tutte le epoche, se quella donna vede o crede che non darà alla luce questo bambino. Se semplicemente andrà fuori e adotterà un bambino, allora, all'improvviso, lei ne avrà uno suo. Ora, si è rivelato corretto, nove volte su dieci. A causa di quella tensione del chiedersi: "Oh, forse non lo avrò". Ma ciò reca quel piccolo appagamento lì, e forse è il modo in cui Dio la porta in quella condizione. Allora lei avrà il suo proprio bambino, perché quella paura e le aspettative finalmente la lasceranno.

³⁴ È lo stesso con le persone che vogliono essere guarite, loro, se solo possono avere una piccola evidenza visibile.

³⁵ Come Elia, quando disse. Ghehazi disse: "Vedo una nuvola della grandezza di una mano d'uomo".

³⁶ Elia dice: "Sento il suono d'un rumor di pioggia". Vide l'evidenza.

³⁷ Ecco perché, tante volte, dico alle persone: "Andate avanti, cominciate a lodare il Signore". Capite? Perché, quello è il bambino adottato, perché è nel loro intellettuale finché non arriva nella loro anima, che sono guariti, allora la fede lo mette a posto.

³⁸ Bisogna sapere cosa si sta facendo. Bisogna avere fiducia in cosa si sta facendo.

³⁹ Così, tantissime volte, sentiamo quest'espressione: "Oh, cos'è un Cristiano?"

⁴⁰ Alcune persone lo limitano all'unirsi a una chiesa. Qualcuno ha detto: "Beh, un Cristiano è un—un membro di chiesa, qualcuno che accetta la propria affiliazione alla chiesa". Credo che tutti i Cristiani dovrebbero farlo, ma non credo che ciò sia il Cristianesimo. Capite? Quello è ciò che un Cristiano fa dopo che diventa un Cristiano. Ma non significa, che, perché lo fa, che sia un Cristiano.

⁴¹ Poi alcuni dicono: "No. È l'andare in chiesa e il servire una dichiarazione di credi, e l'essere leale a quelle cose che insegna la chiesa".

⁴² E poi ci sono altri che dicono, che: "Forse il portare un piccolo—un piccolo qualcosa su loro, una—una piccola croce o qualcosa, che quello è il segno di un Cristiano".

⁴³ Beh, e poi ci sono altri che credono, che: "Forse, magari, se loro accenderanno un cero, o faranno qualche tipo di penitenza, che quello è un Cristiano. Se solo saranno immersi in acqua, o faranno dei sacrifici, o daranno dei beni alla chiesa, o—o aiuteranno il vicino, compreranno del carbone per la vedova, o delle scarpe per l'orfano". Quelle sono le azioni che un Cristiano dovrebbe fare, ma quello ancora non li rende un Cristiano.

⁴⁴ E poi alcuni dicono, che: "Se si porta un'immagine di Cristo nella propria macchina, o sul proprio muro, che quello è un segno di un Cristiano". Beh, quelle cose vanno tutte bene, ma non credo che portare un'immagine vi renda un Cristiano.

⁴⁵ Credo che l'essere un'immagine di Cristo vi renda un Cristiano. Non è quello che facciamo, esteriormente. È quello che è successo, interiormente, che ci rende quello che siamo. Poi, quindi, se Egli è la nostra immagine, e noi siamo a Sua somiglianza e membri del Suo Corpo, dovremmo essere immagini simili a Lui. Quindi le nostre vite dovrebbero riflettere l'immagine di Cristo, non nel nostro unirci alla chiesa, o nel nostro portare crocifissi, o le nostre emozioni, ma dovrebbe essere nella Presenza vivente del Dio vivente che è riflessa attraverso la nostra vita.

⁴⁶ Mi è stato detto, da autorità, che... prima che avessero i giorni della fonderia, per togliere le—le scorie dall'oro, prendevano il ferro e la pirite. La pirite è così simile, come il

vero oro, al punto che viene chiamato: "L'oro degli sciocchi". Ma il modo in cui lo toglievano tutto, che lo battevano fuori con un martello. Gli Indiani una volta lo facevano. E i vecchi orafi una volta lo facevano, lo battevano con un martello, e lo continuavano a girare, e a battere finché tutte le scorie uscivano da esso. E l'unico modo in cui capivano che era solo oro, era quando chi batteva poteva vedere il proprio riflesso in esso. Quello che batteva poteva costantemente guardare, finché riusciva quasi a rasarsi, con il suo stesso riflesso nell'oro che stava battendo.

⁴⁷ E quando lo Spirito Santo di Dio comincia a battere su di noi, con il martello del Vangelo, finché tutte le cose del mondo sono state battute via, e possiamo riflettere l'immagine del Signore Dio, allora credo che diventiamo Cristiani. Poiché, la parola *Cristiano* significa: "come Cristo, e riflettere Lui".

⁴⁸ Ora non significa che dobbiamo farci crescere una barba lunga, come gli artisti raffigurano che Lui abbia. E nemmeno significa che ci facciamo crescere i capelli lunghi, come gli artisti raffigurano che abbia, o indossare una veste come la indossava Lui, perché viviamo in un altro tempo. Non dobbiamo essere necessariamente così, per riflettere la Sua immagine fisica.

⁴⁹ Ma dobbiamo, nelle nostre anime, riflettere l'immagine del Suo Spirito e il Suo tipo di vita. Non credo che i Cristiani consistano nell'unirsi a chiese o credi. Credo sia un riflesso di Gesù Cristo in un essere umano, perché noi siamo Suoi membri, i membri del Suo Corpo, e portiamo la Sua immagine, dice la Scrittura.

⁵⁰ Ora, che tipo di immagine era Lui? Non venne per essere un grande qualcuno; eppure, Lo era. Ma venne come un servitore. Non venne perché gli Si ministrasse, ma per ministrare. Il nostro testo, stasera, riflette ciò che era. Ecco quello che Lo rende grande, a mio parere. Eppure, essendo lo stesso Dio dell'Eternità, lo stesso Dio Che creò i cieli e la terra; e quando venne qui, prese la posizione più bassa, il lavoro più indesiderabile che qualcuno potesse avere, che era un servo che lavava i piedi.

⁵¹ Tra tutti i salari, dei giorni antichi, nel mondo orientale, il servo che lavava i piedi era l'uomo meno pagato di tutti. Perché, a quei tempi gli animali camminavano per le strade principali, così, le piccole scorciatoie per cui passavano. E lungo la strada, c'era puzza, per tutta la strada, dove si trovavano gli animali. E la polvere si sollevava e arrivava sulle loro gambe e nei loro piedi. E la puzza davvero terribile, che c'era! E non appena qualcuno andava a visitare un altro, non poteva entrare in quel modo. Aveva un odore sgradevole, per la puzza della strada, e la polvere, come vicino alle—alle stalle.

⁵² Così, la prima cosa che faceva, aveva una piccola cabina, una cabina di accoglienza, e l'uomo meno pagato della casa, proprio

come uno schiavo, stava dietro lì dentro, per lavare i piedi di questo ospite che stava arrivando, e dargli un altro paio di scarpe da mettersi, dei piccoli sandali, da fargli infilare. E poi veniva unto, e, quindi, con un olio. E poteva allora entrare per essere l'ospite del suo amico. Perché, si sarebbe sentito fuori posto, entrando, così pieno del puzzo delle—le strade, e sudato, e così via. E il servo che lavava i piedi veniva pagato meno di qualsiasi uomo ci fosse.

⁵³ E il Dio del Cielo, affisso Egli Stesso, per essere. . . Il più grande che ci fosse divenne il più umile che ci fosse.

⁵⁴ Che differenza, dal cosiddetto Cristiano che riflette oggi! Che differenza! Beh, il cosiddetto Cristiano di oggi vuole essere servito. Oh, comincia a pensare di essere qualcuno.

⁵⁵ Che differenza da, era, quando Egli Si rifletteva. Egli non venne mai perché Gli si ministrasse. Ma Egli essere. . . Venne per ministrare. "Il maggiore di voi sia il ministro di tutti loro".

⁵⁶ E abbiamo visto, oggi, che la nostra tendenza moderna di Cristianesimo è: "Io sono qualcuno, e tu non sei niente". Oh, è un. . . È sbagliato. Non dovrebbe essere così. Noi stiamo cercando di riflettere il Cristianesimo nel modo sbagliato. Dio non vuole che noi lo facciamo così. Egli. . . Abbiamo cantato il cantico *Essere Come Gesù*, ma quando si arriva a umiliare il nostro orgoglio, e ad abbassarsi come fece Lui, allora mettiamo un limite.

⁵⁷ E facendo così, l'uomo ha formato denominazioni, che possono separarsi, "non avendo apparentemente lo Spirito", come ha detto la Scrittura. Si separano. "Apparteniamo a una *tale e tale* chiesa. È una—è una chiesa più grande. È una chiesa migliore. La nostra denominazione è una denominazione più grande". Quello non agisce come Gesù. Non riflette il Suo amore e la Sua personalità.

⁵⁸ Egli venne ai più umili, alla prostituta di strada, al mendicante, allo straccione, e Si abbassò proprio nella polvere con loro. Ecco la vita Cristiana. Ecco come dovrebbe essere, rifletterLo in quel modo.

⁵⁹ Oh, so che le persone dicono: "Ecco—ecco i giorni sono passati". Non lo sono.

⁶⁰ Se Cristo rimane ancora Cristo, se il Suo Spirito è ancora lo Spirito Santo che era in Lui, se è in voi, Esso vi farà anche prendere quella posizione.

⁶¹ Ma, oggi, cerchiamo di pensare che siamo diversi. Quanto è lontano dalla Sua preghiera, quando pregò, che: "Da questo avrebbero saputo tutti gli uomini che noi eravamo Suoi discepoli, quando ci amiamo gli uni con gli altri".

⁶² E invece di quello, ci adiriamo gli uni con gli altri. Ci disprezziamo, perché non concordiamo su determinate cose. E

usciamo e—e ci accusiamo, vedete, dove... e tuttavia sosteniamo di essere Cristiani. Conosco persone che sostengono di essere ripieni dello Spirito Santo, sono colpevoli di tali cose, di andare davvero a dire cose cattive su altri Cristiani. Quando, non dovrebbero fare quelle cose. Ora, fratello, sorella, quando abbiamo quel tipo di spirito, possiamo benissimo tenere a mente che non siamo ancora Cristiani. Non importa quanto confessiamo, è quello che possediamo che conta. Vedete? Non possiamo essere Cristiani e non amare tutte le persone. Possiamo differire con le persone.

⁶³ Ma, Gesù non parlò e disse: "Beh, ora, qui, tutti voi Farisei, andrete tutti all'inferno. E non c'è speranza per te, a causa di *questo, quello, o Valtro*, perché sei un Fariseo". Ma Egli andò da loro, e ministrò loro, e li aiutò. Fece tutto quello che poteva, per aiutarli.

⁶⁴ Ma, oggi, gli insegnamenti, e l'appartenenza a una chiesa, e i legami del mondo, hanno unito la chiesa in un modo tale che l'intellettuale ha preso il posto dello spirituale.

⁶⁵ Non si può giungere a Dio se non tramite lo Spirito. C'è solo un modo in cui un uomo possa arrivare a Dio, ed è tramite lo Spirito Santo. Gesù disse: "Nessuno può venire a Me, se non che il Padre, prima, lo tragga". È quanto ci sia di più vero, Cristiano.

⁶⁶ Vogliamo prendere un piccolo taccuino, stasera, nel nostro cuore, e aggiungiamo queste cose ora. Pensiamo a questo.

⁶⁷ Oh, alcuni di noi sostengono di avere tutta la conoscenza. Abbiamo quelli che dicono: "Ora aspetta!" Amano essere "dottori" e "santi padri", e così via. Ma sapendo tutto questo, se aveste tutta la conoscenza, non vi farebbe alcun bene a meno che voi non (aveste) uno Spirito in voi, di amore. La Bibbia ha detto: "Quantunque avessi tutta la scienza, se non ho carità, non son nulla".

⁶⁸ E che bene fa la nostra conoscenza, quando qualcuno dice: "Io non andrei a un risveglio così, perché quelle non sono persone istruite. Io—io non le frequenterei"?

⁶⁹ Non importa se non conoscono il loro ABC, o no, possono conoscere Cristo. Certamente non riescono mai ad umiliarsi troppo. Possa Dio mantenere sempre quello Spirito in me. Non importa quanto—quanto umile, cosa egli creda, cosa non creda, quale credo, colore, o cosa, voglio allungare una mano e aiutarlo. Certo. Voglio quello Spirito in me. Non penserò che sono migliore di qualcun altro; potrei sporgere il petto in fuori, e dire: "Tutte le persone si alzino quando entro", oppure "ho la più grande campagna di tutti loro". Chi sono, comunque, se non l'argilla che Dio ha fatto? Che io mi umili, così che la Sua vita sia riflessa. Possano, tutti i Cristiani, sentirsi così. La conoscenza non ci porta da nessuna parte.

⁷⁰ Per esempio, e se ci fosse una gabbia piena di canarini, e la gabbia fosse della dimensione di questo tabernacolo? E un piccolo canarino volasse su nella gabbia, e dicesse: "Signori, voglio dire a voi tutti qualcosa. Si dà il caso che io sia un po' superiore a voi tutti. Vedete, io sono—io sono un canarino che sa tutto sugli esseri umani. Oh, posso spiegare tutto. Ho visto la signora camminare per la casa. Ho visto i bambini giocare. So tutto di ciò. Ora ascoltatevi tutti".

⁷¹ E circa nel momento in cui egli sta gonfiando il suo cervellino, uno studente dell'Università di Princeton si fa avanti, con la raffinatezza della grammatica. E incomincia a portare avanti una conversazione con quel piccolo canarino, usando la più eccelsa grammatica possibile, e parlando con questo piccolo canarino. Immagino che il piccolo girerebbe la testa di lato. Ascolterebbe tutto, ma non capirebbe niente di quello che egli sta dicendo. Eppure, può ascoltarlo. Eppure, può vederlo. Ma a cosa vale la sua conoscenza? Niente. Perché, non sa di cosa sta parlando l'uomo. Perché? Ha un cervello da canarino. Non ha un cervello umano. Comprende solo come comprendono i canarini.

⁷² Ed ecco com'è l'essere umano. Non m'importa quanto siete intellettuali. [Il Fratello Branham bussa sul pulpito cinque volte—Ed.] Abbiamo ancora cervelli da canarino, perché siamo solo esseri umani. Dio viene conosciuto tramite lo Spirito, e tramite la rivelazione per mezzo dello Spirito Santo. Non saremo mai in grado di conoscerLo tramite gli intellettuali. Si potrebbe parlare, ed entrare e avere incontri intellettuali, e quanta psicologia volete, e le persone non conosceranno mai Dio. Non possono.

⁷³ Si può spiegare e dire che le persone che piangono e porgono l'altra guancia sono solo quelle all'antica, ma ecco l'uomo che sta riflettendo Cristo nella sua vita. Un uomo che è umile, un uomo che camminerà con Dio, si comporterà come Gesù.

⁷⁴ Ma, vedete, l'uccellino non poteva comprendere, eppure pensava di potere. Perché, non è fatto in quel modo. Il suo intellettuale non sarà paragonabile all'intellettuale di questo studente intelligente.

⁷⁵ E neppure il nostro intellettuale sarà mai al livello di Dio. Come può la nostra piccola, infinita mente mai paragonarsi alla mente finita; o meglio la nostra mente finita mai paragonarsi alla mente infinita di Dio? Quella mente infinita di Dio è così ben oltre gli intelletti umani che non lo potrà mai esserlo.

⁷⁶ L'unico modo in cui quell'uccello saprà mai di cosa sta parlando l'uomo, è arrendendosi e accettandolo, e facendo qualsiasi cosa egli pensa che l'uomo voglia che lui faccia.

⁷⁷ Ecco l'unico modo in cui conosciamo Dio, è seguire la guida dello Spirito Santo. È all'antica. È il programma di Dio. È sempre stato il programma di Dio. Sarà sempre il programma

di Dio. "Non per potenza, né per forza, ma per lo Mio Spirito, ha detto il Signore". Ecco dove arriva.

⁷⁸ Longfellow una volta disse questo: "Il modo per avere successo è trovare una degna causa di cui si è parlato, una degna causa di cui si è parlato, e poi tenerla stretta". Certo. Qualcosa di cui si è parlato, rifiutata da—dalla scienza, e, se è degna, allora tenetela stretta.

⁷⁹ Sapete che, nel 1872, l'Associazione Medica degli Stati Uniti ha disapprovato le vasche da bagno? Hanno detto: "Sono assolutamente antigieniche". E hanno detto: "Diffonderanno delle malattie". Vasche da bagno; alla fine ci sono arrivati.

⁸⁰ E questo Vangelo all'antica di cui stiamo parlando, lavato nel Sangue dell'Agnello! Può sembrare all'antica, ma dovranno arrivare ad Esso, prima o poi. È una degna causa. TeneteLo stretto, con tutto quello che avete. È una via lavata dal Sangue che ripulisce un uomo; non andando qui fuori, bevendo e fumando, e stringendosi intorno e definendosi "Cristiani" perché fanno parte di una chiesa. È quel puro, genuino Spirito Santo in una vita umana, che riflette Gesù Cristo il Figlio di Dio.

⁸¹ Ecco perché le persone oggi rigettano la nuova Nascita. Oh, hanno quello che definiscono nuova Nascita, un modo di stringere la mano al pastore, ma quella non è una Nascita. Il motivo per cui loro. . . Non L'accetteranno. Ecco perché vanno ad unirsi a chiese, perché possono arrivarci in qualche maniera intellettuale.

⁸² Dio disse: "Se alcuno non è nato di nuovo, non può nemmeno vedere il Regno di Dio". Non importa quanto intellettuali possiate essere, o quanto un buon Cristiano sosteniate di essere, dovete nascere di nuovo.

⁸³ Dite: "Allora, Fratello Branham, dovrò venire in una piccola missione?" Non significa quello. Significa che dovete ricevere la nuova Nascita. Dovete essere nati di nuovo.

⁸⁴ Questo è un uditorio misto, ma dirò qualcosa. Cos'è una nascita? Se una nascita avviene su un pagliericcio, o se avviene sul pavimento, o in un ospedale le cui camere sono decorate in seta rosa, è un caos, in qualunque modo la riceviate. Esatto.

⁸⁵ E così è la nuova Nascita. È un caos, in qualunque modo La riceviate, ma produce Vita. Amen. Produce Vita. Che tipo di Vita? Una Vita da servitore, di umiliare voi stessi, di negare voi stessi. Ecco il tipo di Vita. Oh, dicono: "Ma li ho visti piangere e gridare intorno all'altare e andare avanti". Certo. Stanno nascendo. È un caos, non m'importa dove andiate. Potreste alzarvi, il viso tutto pieno di lacrime, e gli occhi rossi, e le mani infiammate per il battere sull'altare, ma è una Nascita. Vi fa qualcosa. Vi rende un servitore. Vi toglie il formalismo. Fa delle immagini, modellando Vita nuova, nuova creazione. Potreste essere tutti in disordine, quando vi alzate, ma siete nati di nuovo. Non importa dove vi

troviate, crea una nuova Vita. Porta una nuova, Vita immagine. Virende un servitore. Allora, volete servire. Gesù vuole che noi ci serviamo gli uni con gli altri, ci amiamo—amiamo gli uni gli altri. E quando ci serviamo, serviamo Lui.

⁸⁶ Ora, ricordate, sono solo i malati che richiedono attenzione, servizio. Solo i malati, richiedono attenzione. E quando vedete un predicatore... E potrei non solo limitarlo a un predicatore, ma potrei limitarlo a ogni membro di chiesa che vuole attenzione: "Io sono qualcuno", ricordate solamente, che c'è una persona spiritualmente malata. Hanno bisogno di attenzione. Hanno bisogno dell'attenzione dello Spirito Santo, che dia loro qualcosa che toglierà da loro quell'atteggiamento, e li guarirà dal loro egoismo e grandi idee, e "io sono grande e tu sei piccolo". Lo Spirito Santo ci rende tutti uguali.

⁸⁷ Troppa malattia spirituale, anemici! Sapete cos'è l'anemia? È qualcuno che non ha sangue. Camminano in modo strano. Hanno sempre giramenti di testa, sempre. Ed ecco qual è il problema oggi con molti dei nostri membri di chiesa. Sono anemici. Hanno bisogno di una trasfusione di Sangue, del Calvario, che darà loro Sangue ricco, reale, per farli camminare per la via, all'antica, di Dio scavata dallo Spirito Santo. Darà loro qualcosa per cui vivere, darà loro una sicurezza che li farà camminare nell'immagine del loro Signore.

⁸⁸ Per quanto mi riguarda, se dovessi fare una scelta, voglio che sia come era Lui. Egli venne per essere un pastore, ed era un pastore. Un pastore è uno che segue le sue pecore.

⁸⁹ La famosa immagine, non penso che l'abbiamo qui sul nostro muro, ma l'ho messa nella mia stanza e l'ho osservata. Non riesco proprio a dire il nome dell'artista in questo momento. Ma quando egli ha perso quella piccola, pecora nera, e lascia le novantanove e va a cercarla, cosa fa? Si allontana nel deserto. Si taglia con rovi. Si trascina tra i pericoli. Vaga per tutta la notte. Finché, alla fine, giù sul fianco della montagna, aggrappandosi a un piccolo cespuglio, rischiando la propria vita, si allunga e tira fuori la piccola dalla sua condizione decaduta, quindi la riporta a sé.

⁹⁰ E un altro artista dipinse un'immagine di lui che la riporta a casa. Ora, sembra come che il pastore infilasse soltanto il braccio sotto la pecora, e iniziasse a portarla *così*. Ma avete notato come lo spirito catturò il pennello dell'artista? Non la mise sotto il suo braccio. Se la mise sulle spalle. Ora voglio che notiate la cura di questo pastore.

⁹¹ Ora, Gesù, quando scacciava i demoni, disse che lo faceva con il dito di Dio. Ora, se un diavolo vi sta infastidendo, l'unica cosa che serve, di Dio, egli è—egli è proprio—proprio così insignificante al punto che serve solo il Suo dito e lo scaccia.

Ma quando una pecora arriva a casa. . .

⁹² Dov'è il punto più forte di un uomo? Sulle spalle. Notate come un uomo, sempre, le sue spalle siano le più grandi? Dove può portare il suo carico più grande? Sulle spalle. Di quale punto è più sicuro? Quando il carico è sulle spalle.

⁹³ Quindi prende la pecora, la adagia sulle spalle, e gentilmente ritorna con essa. Tutte le potenze di Dio, avvolte in quella piccola creatura perduta, portandola indietro. Ma un diavolo, così con facilità, Egli lo scaccia soltanto, con il dito. È un pastore.

⁹⁴ Un guardiano di pecore deve allontanarsi, per trovare chi si allontana. E un buon pastore è un guardiano di pecore. Sinceramente, la—la parola *pastore* significa "guardiano di pecore". E a volte, nella chiesa, un—un piccolo culto o una piccola cerchia si solleverà nella chiesa; una parte andrà in una direzione, e una parte dall'altra. Un vero, buon guardiano di pecore andrà con quella cerchia, (Per fare cosa?) per portarli indietro. Un vero, autentico guardiano di pecore, cosa farà? Si allontanerà, lui stesso, (Per fare cosa?) per riportare la perduta. Cosa sta facendo? Sta riflettendo l'immagine del buon Pastore, che cerca di riguadagnare quell'anima. Benché, si siano allontanate in qualche posto, fratello, come se avessero fatto a pezzi il mondo, la notte prima. Quel pastore andrà dritto avanti, per correggerle, riguadagnarle dritte di nuovo a questa via. Ecco un buon pastore. Sta riflettendo l'immagine di Gesù.

⁹⁵ Fratello, so che viene chiamata eresia. Viene chiamato fanatismo. Ma se io avessi una scelta da fare, stasera, la mia scelta sarebbe di essere come Lui. Lo voglio, qualsiasi cosa nella mia vita, che rifletta l'immagine del Signore Gesù, la mia vita.

⁹⁶ Andrò, dopo domani sera, dopo questo matrimonio, andrò nel deserto. Intendo stare là, perché, in fondo all'anima, sento che ho bisogno di un cammino vicino a Dio, rispetto a quello che sono. Non voglio solo camminare. Cerco di camminare nel giusto, dinanzi a Lui, ma voglio un cammino più vicino a Lui. Mentre il Tabernacolo Branham sta avendo un risveglio, io stesso ne voglio uno. Non voglio che accada solo nell'edificio. Voglio che accada in me. Voglio un cammino più vicino. Voglio più dello Spirito Santo in me, per riflettere Cristo in me. Voglio essere come Lui. So che ogni vero—vero Cristiano vuole essere come Lui. Ecco il desiderio del mio cuore, essere come Gesù. Egli. . .Beh, voglio che Lui sia mio. . .voglio che Lui sia il. . .Egli è l'esempio di quello che voglio essere.

⁹⁷ E, osservate, servirà lo Spirito Santo per farlo. È l'unica cosa che possa farlo. Non sono interessato a seminari e a quello che qualcuno ha da dirmi. Non m'importa baciare il crocifisso, o tirarli al proprio cuore, o dire preghiere ai morti. Sono interessato a una sola cosa, cioè, più dello Spirito Santo che prenda il controllo di William Branham. Non sono interessato a unirmi a una chiesa più grande di quella a cui appartengo.

Appartengo alla vera Chiesa del Dio vivente, i Primogeniti. Sono nato in Essa. E voglio più dello Spirito Santo nella mia vita, per riflettere Cristo il Quale io amo. Non m'importa su quale piano o livello io debba giungere, per ottenerlo. Non m'importa se devo andare *qui* o andare *lì*, essere chiamato "fanatico, santo rotolante", qualunque cosa possa essere. Voglio che sia riflesso più della Sua Vita. Non m'interessa su quale piano debba salire. Sono interessato allo Spirito Santo, così che io possa essere di più un servitore come lo era Lui. Egli era il servitore del Signore. Non venne mai per essere servito, o per ministrare, non venne mai perché Gli Si ministrasse. Ma, per ministrare, prese il posto di un servitore.

⁹⁸ E se il Re del Cielo potè fare quello, e noi siamo i membri del Suo Corpo, che tutti siano nello stesso modo; non per essere diversi, ma umiliarci nella Sua Presenza. Non importa cosa il mondo abbia da dire, o la gente intellettuale, non pensateci per niente. Ricevete solo più dello Spirito Santo, e siate come Gesù. Umili, in modo mansueto, con modestia, prendete il Suo posto, e Lui prenderà il vostro al Giudizio.

Chiniamo i capi solo un momento.

⁹⁹ Vedrò, stasera, un gruppo di mani in questo edificio, dei membri di questa chiesa e altre chiese? Quando dico questa chiesa, intendo solo. . . C'è solo una Chiesa, che è la Chiesa dei Nati di nuovo, la Chiesa del Primogeniti, la Chiesa di Gesù Cristo, che non è nata dal mondo, ma nata dallo Spirito di Dio. Potrò vedere un sacco di mani alzarsi, e dire: "Dio, rendimi come Gesù. Modellami, oh Signore. Lavami, oh Dio"? Dio benedica i vostri cuori. "Lavami, e io sarò più bianco che neve".

¹⁰⁰ "Signore, ci sono piccole imperfezioni e svolte nella mia vita. Sono stato seduto, ad ascoltare il Fratello Parnell, e il Fratello—Fratello Neville e altri bravi ministri, e il Fratello Collins e molti di quei fratelli che stanno predicando. Sono stato ad ascoltare. Ma, Signore, stasera, arrivo solo a questa conclusione. Cosa mi stanno dicendo? Cosa stanno cercando di comunicarmi? Vedo che stanno cercando di farmi arrivare ad essere come Gesù. E non c'è modo che io lo faccia. Io—io sono un leopardo. Ho delle macchie, e, se le lecco, le rendo solo più bianche. Diventano solo più evidenti al mondo. Signore, fa' che io perda me stesso. Non m'importa che tipo di confusione sembri, al mondo. Voglio nascere di nuovo, dallo Spirito di Dio. E voglio che Tu, Signore, mi riempi, stasera, con il Tuo Spirito Santo. Lavami. Santificami. Prendi il Sangue di Gesù, santificami, purificami. E riempimi, finché perdo me stesso; e lo trovi, Signore, in Te".

¹⁰¹ Oh Signore Dio, il Creatore dei cieli e terra, Che riportò il Signore Gesù dai morti, Lo portò per lo Spirito vivificante del

Dio Eterno, sollevò quel corpo in cui dimorasti, e lo hai elevato al Trono del Cielo.

¹⁰² Egli venne ai più bassi che ci fossero sulla terra, la prostituta, e divenne il servitore più basso, andò nella città più bassa, trattò con le persone più basse, ricevette il nome più basso, e divenne il più povero dei poveri. Persino nei confronti della natura: "Gli uccelli hanno dei nidi, e le volpi avevano delle tane, ma il Figlio dell'uomo non aveva luogo dove posare il capo".

¹⁰³ E, tuttavia, quello Spirito vivificante Che onorò quel vero Servitore che Si fece servo, così che noi potessimo avere un esempio da seguire, Lo resuscitò dagli abissi dell'inferno, portato dentro tramite la tomba. E portò fuori quel corpo, e lo pose nei Cieli dei cieli, fino ad essere esaltato così in alto che deve guardare giù per vedere i cieli. E Gli diede un Nome sopra ogni nome che viene chiamato, sia nei cieli che sulla terra.

¹⁰⁴ Signore, che possiamo ricevere il Suo Spirito, stasera. Possa quella essere la fame di ogni cuore qui dentro. Hai visto le mani che si sono sollevate, Signore, non per dire credi, o non per unirsi a delle chiese, o—o discutere su *queste* cose, o *quello*, ma per essere umili nei nostri cuori, per essere conformati all'immagine di Dio. Possa essere fatto dallo Spirito Santo, Signore. Possa lo Spirito Santo di Dio costituirci. Non tramite una concezione intellettuale, che, "Dovremmo essere, e agiremo così", ma, quello è il bambino adottato. Ma, Signore, possa davvero accadere tramite lo Spirito Santo, e una nuova Nascita che ci trasformi, per il rinnovamento del...del nostro spirito, per renderci come Lui.

¹⁰⁵ Ascolta la mia preghiera, Signore. È debole. So, Signore, che è debole. Non solo sto pregando per quelli che hanno alzato le mani, ma per le mie stesse mani che si sono sollevate. Rendimi come Lui. Dio, non importa quello che devi farmi, a quale livello debba arrivare, rendimi come Lui. Voglio essere come Gesù, nel mio cuore. Concedilo, Signore. E non solo me, ma rendi così tutti questi presenti, stasera. Concedilo, Padre, perché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

¹⁰⁶ L'appartenenza alla chiesa va benissimo. Non ho niente contro di essa o alcuna di quelle cose. Ma, fratello, essere un Cristiano, significa essere conformati all'immagine di Cristo. Vogliamo essere immagini viventi; non portare un'immagine, ma essere un'immagine del Signore Gesù.

¹⁰⁷ C'è un piccolo cantico che voglio che mi aiutate a cantare adesso. Non so. Non riesco a cantarlo, ma sono sicuro che voi tutti potete. Aiutatemi. *Essere Come Gesù*. Quanti l'hanno mai sentito? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] So che tutti vogliamo essere così, perciò cantiamolo a Lui.

¹⁰⁸ Sono consapevole che il grande Spirito Santo è qui. Non potreste nascondervi. Davide disse: "Mi metto a giacere nei

luoghi bassi sotterra, eppure Egli sarà lì". Ed Egli sarà dappertutto. Quindi, è proprio qui, stasera. Conosce ogni movimento, ogni azione, tutto quello che facciamo, ogni sguardo, ogni pensiero. Sa tutto di ciò. Non lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

Quindi essere come Gesù, essere come Gesù,
Sulla terra io bramo essere come Lui;
Per tutto il viaggio della vita dalla terra alla
Gloria
Chiedo solo di essere come Lui.

¹⁰⁹ Non vi piace? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]
Ascoltate questo ora.

Dalla stalla di Betlemme si fece avanti uno
Straniero,
Sulla terra io bramo essere come Lui;
Per tutto il viaggio della vita dalla terra alla
Gloria
Chiedo solo di essere come Lui.

^{no} Sapete cosa mi torna in mente ora? Ieri, ho preso il vecchio registro della chiesa. È da... non l'ho visto. Beh, sinceramente, è la prima volta che vi ho mai guardato dentro. Dovetti usarlo quando all'inizio fu fondata la chiesa. E c'era il nome del Fratello Seward lì sopra, e c'era il Fratello George DeArk, e il Fratello Weber, tutti quei nomi lì sopra. Ho visto in fondo, le piccole classi di scuola domenicale. Ho visto la nostra offerta totale, di cinque classi, era un dollaro e sessanta centesimi, per questo tabernacolo, con centinaia seduti qui; dollaro e sessanta centesimi. Vedete? Poi guardo alla tabella di oggi. Ho pensato: "Quanti sono morti!" Ho visto il Fratello Frank Broy lì, ma'. È mio suocero. Ho visto tutti quei veterani, la Sig.ra Weber. Tutti quei veterani, sono tutti saliti per la scala, andati di Sopra. Sono tutti morti. Ricordo quando una volta stavamo qui. E ho pensato: "Signore Dio, la nostra chiesa forse sembra un po' meglio, e ci aspettiamo di costruirne una, ma, Signore, ci ami di più ora di quanto lo facevi allora?" No, non credo che lo faccia.

¹¹¹ Quando una volta ci alzavamo e cantavamo: "Bramo solo essere come Lui, per tutto il viaggio della vita". Posso vedere il piccolo vecchio George con il suo colletto aperto in quel modo, e il sudore che gli scorreva, avvolgendo il suo fazzoletto tra le dita. Posso vedere quelle care, vecchie sante facce là nel passato, che piangono, con le mani alzate.

¹¹² Predicatori entravano nell'edificio e dicevano: "Hey, ragazzo! Come fai a mettere le persone così di pari consentimento?"

¹¹³ Dicevo: "Non c'entro niente con quello. Furono formati e trasformati all'immagine di Dio, giù sotto un vecchio banco con

segatura, laggiù da qualche parte, dove trovarono Cristo nel loro cuore".

¹¹⁴ Che odore soave, quelle preghiere, mentre salivano, costantemente, per tutta la notte. A volte entravamo, e andavamo a casa gli uni degli altri, e andavamo a casa all'alba; pregavamo tutta la notte. Non troviamo più quella sincerità. Sembra che sia scomparsa tutta. Qual è il problema? Qual è il problema? Torniamo al primo amore che avevamo.

E solo essere come Gesù, essere come Gesù,
Sulla terra io bramo essere come Lui;
Per tutto il viaggio della vita dalla terra alla
Gloria
Chiedo solo di essere come Lui.

Lo volete davvero? Cantiamolo con le mani alzate.

Solo essere come Gesù, essere come Ge- . . .

¹¹⁵ Conformati alla Sua immagine! "Su. . ." Amatevi. "Essere come..." Siamo membri del Suo Corpo. Dobbiamo essere come Lui.

Per tutto il viaggio della vita dalla terra alla
Gloria
Chiedo solo di essere come Lui.

¹¹⁶ Lo intendete veramente? Dite: "Amen". [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ora non è uno spirito dolce? Io vorrei Questo piuttosto che qualsiasi cosa che io conosca al mondo. Ora, potete prendere tutto il resto del mondo, e i suoi capricci, tutti i vostri intellettuali, tutti i vostri dottori, rabbini, vescovi, santi padri. Datemi Gesù. Esatto. Solo fatemi avere Lui, quel modo all'antica. Lo sento in fondo al mio cuore, e che osserva la mia vita, e vede che i miei desideri sono di servire Lui, umile, mansueto e sottomesso. Ecco quello di cui abbiamo bisogno, amici. È un ri- . . . È Gesù. È il Gesù della Bibbia. Non un Gesù dell'intelletto, ma un Gesù dell'anima. Egli è qui, stasera.

¹¹⁷ Quanti sono malati e bisognosi? Alzate le mani, avete bisogno di Cristo. Siete malati e volete che si preghi? Alzate le mani, in alto, così posso vedere chi siete.

¹¹⁸ Bene, quanti hanno un desiderio nel cuore, di pregare per qualcun altro che è malato? Vediamo le mani alzarsi. Benissimo. Ce ne sono abbastanza.

Quanti credono che Gesù è ancora lo stesso?

¹¹⁹ Non abbiamo biglietti di preghiera fuori. Non. . . Non ci sono biglietti di preghiera, ci sono? Non penso che ce ne siano in giro.

¹²⁰ Credete che Gesù nostro Salvatore possa venire, stasera, da noi? E se cantiamo, e io parlo di riflettere la Sua immagine, cosa farebbe se Egli stesse qui? Pensate che farebbe come fece in Giovanni 4, dove vide la donna al pozzo, e le disse, sapeva

cosa c'era nel suo cuore, e glielo spiegò, e glielo disse? E lei riconobbe che Egli era il Messia. Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Credete che lo stesso Gesù che—che è il Sommo Sacerdote. . . [Punto vuoto sul nastro]. . . mano di Dio. Credete che quello stesso Gesù, stasera, che camminando un giorno. . .

¹²¹ E non c'era nessuna fila di preghiera, ma c'era una piccola donna che aveva un flusso di sangue. Si spinse fra la folla finché toccò la Sua veste, tornò indietro a sedersi. E Gesù si girò e disse: "Chi Mi ha toccato?" Credete che Gesù oggi sia ancora lo stesso Gesù? E il desiderio di lei, nel cuore di lei! Vedete, era spaventata. Ritornò a sedersi. Aspettò. E Gesù disse: "Chi Mi ha toccato?"

¹²² E il—il Pietro, l'apostolo, Lo sgridò, e disse: "Signore, beh, tutti Ti stanno toccando! "

¹²³ Lui disse: "Sì. Ma questo era un tocco diverso. Virtù è uscita da Me. Io—io l'ho sentito". E guardò tutto intorno, nell'uditorio, finché vide quella piccola donna. E le disse che aveva un flusso di sangue e che la sua fede l'aveva sanata.

¹²⁴ È Gesù? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Bene, potremmo umiliarci, stasera, ed essere trasformati tramite il rinnovamento del nostro spirito, per lo Spirito Santo, così che possiamo arrendere le nostre labbra, i nostri occhi, e la vostra fede, e la mia fede, così che Egli uscirà nell'uditorio e si muova in voi, e si muova in me, per adempiere la Sua Parola, che Egli è il Sommo Sacerdote della nostra confessione? Siede alla destra di Dio, per fare intercessione sulla nostra confessione. È anche il Sommo Sacerdote che può essere toccato nello stesso modo in cui era quando si trovava qui sulla terra, dal sentimento delle nostre infermità. Lo credete? ["Amen."] Quello stesso Gesù.

¹²⁵ Quanti qui dentro hanno un bisogno per se stessi o per qualcun altro, alcuni di voi che non conosco, qualcuno che sa che io non lo so? Lo dirò così. Non so niente di voi o della vostra richiesta. Ma credete che Gesù è qui per conformarsi, per rendersi visibile a noi, per agire in noi nello stesso modo in cui agì quando era in Gesù Cristo. Lo credete? Alzate le mani, chiunque di voi sa che io non vi conosco ora. Vedete? Non vi conosco.

¹²⁶ Beh, vediamo. Dove possiamo consacrare, per la prima volta? Ora siate riverenti. Se Egli farà questo, Lo crederete, con tutto il cuore? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Capite? Mi sento davvero. . . Avevo intenzione di chiamarvi quassù e imporre le mani su di voi. Non credo che lo farò. Credo che Gesù sia qui.

¹²⁷ Noi, non—non portare una Sua immagine, ma essere una Sua immagine. Ecco il Gesù che vogliamo. Vero? Essere un'immagine! Benissimo.

¹²⁸ Ora, Signore Dio, ecco una grande affermazione. Ma sei Tu, Signore, Che hai fatto la promessa. Ora dobbiamo avanzare. Ora

qualcosa deve essere fatto, anche se non siamo nemmeno una denominazione. Siamo solo un piccolo, umile, povero gruppo di persone su di giri, che, molti di noi sarebbero scacciati da grandi chiese, intellettuali. Se andassimo, non potremmo vestirvi come facevano loro. E poi, un'altra cosa, se ci alzassimo, e lo Spirito benedisse e dicessimo: "Amen", come dicono le Scritture, saremmo respinti, immediatamente. E molti non sarebbero accolti; alcuni di loro, per il loro colore; alcuni di loro, per il loro credo; alcuni di loro, perché Ti amano tantissimo. E loro-loro hanno lo Spirito. Sono morti alle cose del mondo, e sono nati nuovamente. Ma hanno nuova Vita, Vita da servitore.

¹²⁹ Ma noi ci siamo riuniti qui, Signore, sotto questo piccolo tetto che Tu ci hai dato, che noi apprezziamo. Ora, Signore, che sia noto che Tu sei Cristo, lo stesso, e che questo Grande di cui stiamo parlando, è presente ora per rendere noto e agire proprio come agì quando era qui sulla terra. Concedilo, Padre, che loro possano vedere e credere. Perché lo chiedo nel Nome di Gesù. Amen.

¹³⁰ Credete che, quello che chiedete, lo ricevete? Cos'è la fede? Fede è verità. Fede è qualcosa che sapete di sicuro. Fede non è qualcosa che si suppone. La fede è quello che sapete, vedete, qualcosa che giunge in fondo alla vostra anima.

¹³¹ Desidero che quelli che non mi conoscono, e io non vi conosco, e avete ancora una richiesta o desiderio, alzate le mani di nuovo. Voglio solo avere una—un'idea generale, ogni persona qui dentro che io non conosco. Benissimo. È davvero ovunque. Non mi piace parlare a persone che conosco, perché alcuni direbbero: "Li conosce". Ma ci sono tante mani che si sono alzate, che io non conoscevo. Ora, se il Signore Gesù concederà questo, il resto di voi crederà con tutto il cuore, e accetterà le proprie guarigioni e qualsiasi cosa possa essere? [La congregazione dice: "Amen".-Ed.]

¹³² Per favore, solo, nel cuore, preghiamo: "Gesù toglì ogni dubbio". Beh, Gesù non può dubitare. Se siamo a Sua immagine, crediamo. Lui credeva in Dio. Venne per fare la volontà di Dio. Non gli importava cosa dicesse l'uomo, o dicesse chiunque altro. Venne per fare una sola cosa, essere un servitore per Suo Padre. E Suo Padre dimorava in Lui. Noi veniamo per essere il servitore di Dio. Lo Spirito Santo dimora in noi. Vogliamo servirLo.

¹³³ Mi concentrerò su una donna, una—una donna di colore seduta proprio qui dietro. Credo che abbia sollevato le mani, che io non la conoscevo. Essendo così—così. . . Beh, ce ne sono due lì. Bene. Nessuna di voi donne mi conosce, né io conosco voi? Se è esatto, alzate le mani, che non vi conosco. Alzate le mani. Bene. Bene. Siamo estranei. Nella Scrittura, si parlò. . . Il motivo per cui ho notato, siete. . . Eravate persone di colore. Capite?

¹³⁴ C'era una donna, una volta, nella Bibbia, il capitolo 4 di San Giovanni. Gesù arrivò vicino al pozzo, e c'era una donna

samaritana. Era una—una donna di una razza diversa. E Gesù le parlò, solo per qualche momento, finché scopri qual era il suo problema, e le disse qual era il suo problema. E quando le disse il suo problema, lei disse: "Signore, vedo che sei un Profeta. Ora, noi sappiamo, che quando il Messia sarà venuto, ci dirà queste cose". Ma loro non compresero chi era. "Beh", lei Gli disse, "chi sei Tu?"

E Gesù disse: "Io, che ti parlo, sono Desso".

¹³⁵ Lei ritornò nella città, da dove veniva, e disse: "Venite a vedere un Uomo Che mi ha detto tutto ciò che ho fatto, mi ha detto cosa non va. Non è Costui lo stesso Messia?"

¹³⁶ Voi donne lo avete mai letto? Certo. San Giovanni, il 4° capitolo. Beh, se. . . Gesù è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. E voi state in piedi a venti iarde da me, o meglio sedute. Credete che lo stesso Gesù, che parla tra noi, potrebbe rivelarmi cosa volete, da qui? Se vi ho detto la Verità, che questa Bibbia è la verità, Egli può farlo. Vero? Se lo farà, lo crederete?

¹³⁷ La donna alla fine, che mi sta guardando, da *questa* parte, soffre di un problema alla schiena da cui vuole essere guarita. È proprio vero. Se è vero, alza la mano, signora alla fine. Eccoti.

¹³⁸ Ora che dire di te, signora. Anche tu lo credi? Credo che anche tu abbia detto di essere un'estranea per me, vicino a lei. Hai un problema alla testa. E hai anche un problema alla pelle. Se è esatto, alza la mano.

¹³⁹ Ora, vai a casa. Entrambe possiate stare bene. La vostra fede vi ha sanato.

¹⁴⁰ Credete che Gesù sia qui, stasera? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Che ne è di alcuni di voi, il resto dell'edificio? Da qualche altra parte, credete.

¹⁴¹ Ecco una donna seduta qui, che prega. È una guerriera. La conosco, ma non posso farci niente perché quella Luce è sospesa su di lei. È la Signora Bruce. Ora, Signora Bruce, non so niente di quello che non va con te. Sei stata guarita, da un cancro, una volta. Ma proprio lì a quella porta, la prima volta che abbia mai venduto, detto, visto te che stavi a quella porta, lo Spirito Santo mi disse qualcosa che nessuno sapeva all'infuori di te e il dottore. Esatto. È vero? Credi che Egli mi possa dire cosa non va adesso? Ti conosco, ma io—io non so quale sia il tuo problema. Non ne ho idea. Perché, sei guarita dal cancro. Ma io non posso farci niente che la Luce è sospesa su di te. Capisci? Si trova proprio lì.

¹⁴² Ora, vedo comparire qualcun altro. Non è per te. È per qualcuno che ha il cancro. È proprio vero. E poi vedo una donna, o qualcosa. È una peccatrice, o altro, ha il vizio di bere, o altro. E hai addosso due fazzoletti, affinché io vi imponga le mani sopra, per la loro—per la loro liberazione. È COSÌ DICE IL SIGNORE.

È proprio vero. Ora tu sia il giudice. È esatto? Se è esatto, solleva la mano.

¹⁴³ Qualcuno in fondo *qui* dentro, che non conosco, alza la mano, qualcuno che non conosco. Qui, c'è. . . Cos'è? Solleva di nuovo le mani, proprio lì nell'angolo. Ci sono quattro o cinque donne sedute lì. Credete che io sia il Suo servitore? Credete che quello che vedete sia compiuto dallo Spirito di Dio? Sì? Se potete credere.

¹⁴⁴ La donna seduta, che guarda con me, con un cappellino, porta gli occhiali, gli orecchini che sembrano bianchi. Sì. Non è per te. È per qualcun altro, e si trovano in una condizione grave. È un'emorragia interna. Si trovano in un ospedale. Quell'ospedale è a New Albany. È la verità. COSÌ DICE LO SPIRITO SANTO.

¹⁴⁵ La giovane donna, hai alzato la mano? La donna, da *quest'altra* parte, che mi guarda da questa parte, mi credi? Hai un desiderio nel cuore. Credi che Dio potrebbe rivelarmelo? Benissimo. Anche tu stai pregando per qualcun altro. È qualcuno che ha le cataratte sugli occhi. Si teme che diventeranno ciechi. È vero. Ora, se crederai per lei, non diventerà cieca se lo crederai.

¹⁴⁶ La donna proprio dritto in fondo, lì alla fine, in fondo dietro alla donna che ha alzato la mano. Hai un disturbo nervoso. Esatto. Il tuo nervosismo è nella gola. Esatto. Vero? Allora alza le mani se quelle cose sono così. Voi donne lì, sto parlando. Bene.

¹⁴⁷ Lì qual era la donna successiva? Eri tu che avevi sollevato anche la mano, sorella, lì? Alza la mano, quell'anziana. . . Bene. Hai i reumatismi per cui vuoi che si preghi. Esatto. Vero? Alza la mano. Credi?

¹⁴⁸ Qualcuno—qualcuno in fondo alla chiesa, credi, abbi fede.

¹⁴⁹ Vedo una donna che guarda proprio dritta verso di me, sta guardando tra due donne proprio qui. Ha il dito alla bocca. Affronterà un'operazione, di appendicite. È proprio così. Se è esatto, alza la mano, signora. Eccola.

¹⁵⁰ Credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Che cos'è? È Gesù Cristo, il Figlio di Dio. Credete con tutto il cuore? ["Amen".]

Ora, solo un minuto, sorella.

Essere come Gesù, essere come Gesù,
Sulla terra io bramo essere come Lui;
Per tutto il viaggio della vita dalla terra alla
Gloria
Chiedo solo di essere come Lui.

¹⁵¹ Ora vedete il torpore della chiesa di questo giorno. Cosa sarebbe successo nei giorni del Signore Gesù, quando avvenne? Quella donna, così emozionata, abbandonò quel secchio d'acqua, e andò nella città. Disse: "Il Messia è qui!" Ma, oggi, sì, non vi siete ancora scomposti abbastanza, all'altare, per ricevere

una nuova Nascita. C'è qualcosa che non va da qualche parte. Quello manderebbe lo Spirito Santo attraverso questo luogo qui, stabilirebbe un risveglio, il riflesso di Gesù Cristo, la Sua immagine conformata qui, muovendosi tra le persone, per farlo. Qual è il problema? C'è qualcosa che manca. Abbiamo bisogno di un risveglio.

¹⁵² Quanti altri sono malati? Alzate le mani, che sono malati e bisognosi.

¹⁵³ Imponete le mani l'uno sull'altro. Preghiamo. Davvero velocemente ora, mettete le mani uno sull'altro, siate pronti a ricevere la vostra guarigione. Se crederete con tutto il cuore, potete essere guariti adesso.

¹⁵⁴ Ero stupefatto. Stavamo parlando di una donna, una nascita. Non ho mai avuto ancora, in vita mia, una donna, per quanto sappia, che sia mai venuta sul palco, desiderando un bambino. . . Cosa succede? Se potessi vederla, e vederlo accadere, il suo desiderio bramoso per la cosa giusta, le direi: "Signora, stai cercando un bambino".

Lei: "Sì, Fratello Branham".

¹⁵⁵ Conosco una donna, di quarantanove anni, ha avuto ora un bambino. Tutta la sua vita, ha vissuto con quest'uomo da, beh, da circa l'età di sedici anni. Ha quarantanove anni, e lui più di cinquanta. Non appena dissi: "COSÌ DICE IL SIGNORE. Esatto, tu avrai questo bambino". È andata a casa e ha comprato i vestiti per il bambino. Tre anni più tardi, all'età di cinquantadue anni, ha dato alla luce il bambino che desiderava avere. Perché? Quando lo senti dire, riconobbe che doveva accadere. Cosa lo fece accadere? Esso la mise nella giusta disposizione. Se queste... Lo Spirito Santo è davvero buono da venire e dire queste cose alle persone. Se esso... Se entrerete nella giusta disposizione ora, la guarigione è completa.

¹⁵⁶ Oh Signore, Tu sei Dio, e sei Dio in eterno. E noi siamo—noi siamo così felici di sapere che Tu hai promesso che avrai un rimanente quando verrai sulla terra. A prescindere da ciò che va e viene, ci saranno persone che saranno pronte. Sappiamo che c'è una decima che l'uomo dà a Dio. E c'è una decima tra le persone. Forse, magari diremmo, un decimo, di tutto il raccolto del mondo attraverso le epoche, sarà quell'Eletta che è stata chiamata.

¹⁵⁷ Oh Padre, preghiamo, mentre stiamo lavorando qui, tutti noi insieme, cercando per la città, cercando di portare dentro peccatori, cercando di fare qualcosa per il Regno di Dio. Scendiamo nella città, osserviamo l'indifferenza. La vediamo. E come Lot, a Sodoma, tormenta le nostre anime ogni giorno, vedere donne fumare sigarette e—e affermare di essere Cristiane, e bere, e gozzovigliare, e indossare vestiti immorali. E—e uomini che concupiscono. E, oh, il peccato di Sodoma! I nostri cuori sono contristati in noi, Signore.

¹⁵⁸ Oh, non meraviglia che la fede arrivi molto in basso, quando le persone sono così, non avendo il Sangue di Gesù. Esso santificherebbe le loro anime e le infiammerebbe per Dio, eppure non lo accetteranno. E le piccole missioni agli angoli, del battere i tamburelli e i tamburi, sono agli angoli, e ridono di noi che portiamo con noi i santi del Dio vivente.

¹⁵⁹ Oh, quanto Ti ringraziamo, Padre, per un piano, da qualche parte, che predicherà il Vangelo, che stenderà le mani per le persone. Concedi, Signore, proprio ora mentre preghiamo, e sappiamo che il Tuo grande Spirito Santo e gli Angeli sono—sono ai loro posti in questa chiesa qui.

Dio, perdona ogni peccato.

¹⁶⁰ Le persone sono malate qui, stasera. Ce ne sono molte. Hai mostrato che Tu Stesso sei qui, Signore, tramite i Tuoi servitori. Molti di loro li fuori che andavano e chiamavano e tiravano. E, Signore, Tu sai che—che Tu sei il Solo che potrebbe permettere che questo sia fatto. Tu sei Dio, e il solo Dio, e lo fai per lo stesso scopo che hai promesso che lo avresti fatto. Ed è l'ultimo segno per le chiese, Tu hai parlato. Il tempo della fine è qui.

¹⁶¹ Allora Tu ponesti questa domanda: "Troverò fede quando verrò sulla terra?" Non hai mai chiesto: "Troverò membri di chiesa? Troverò credi? Troverò sincerità?" Dicesti: "Troverò fede quando verrò sulla terra?"

¹⁶² Signore, possano queste persone malate liberare la loro fede, allontanarsi dalle frustrazioni, e dubbi, e paure. Possa la loro fede essere liberata adesso. E se liberano la loro fede, la malattia dovrà liberare, il diavolo mollerà la presa, e loro saranno liberati dalla Potenza del Dio Onnipotente. Che lo Spirito Santo faccia vergognare ogni cuore, battezzati ogni anima, e guarisca ogni corpo che si trova nella Presenza Divina. Concedilo, Signore.

¹⁶³ Per questo io chiedo, che il diavolo lasci ogni persona che stanno tormentando qui dentro, stasera. Nel Nome di Gesù Cristo, Satana, staccati da queste persone. Come servitore di Dio, grido a nome loro, chiedendo misericordia per loro. Amen.

¹⁶⁴ Quanti credono con tutto il cuore ora, con tutto quello che è in voi, che Gesù Cristo Si sta riflettendo sulla terra oggi tra il Suo popolo? Lo amate? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

¹⁶⁵ Allora cantiamo questo vecchio cantico insieme: *Io L'Amo*. "Io L'amo perché prima Ei mi amò". Tutti insieme, mentre stiamo in piedi ora. Ognuno ora, tutti insieme. Quanti lo conoscono? Alzate le mani. *Io L'Amo*. AdoriamoLo ora.

¹⁶⁶ Tutti i malati, tutti gli afflitti, alzatevi in piedi ora, ricevete la vostra guarigione. Credo, e con tutto il cuore. Se solo lascerete andare la vostra fede, adesso! Il Cristo di Dio, Che è presente, sta per. . . Cosa sta facendo? Rendendoci Sua immagine. Capite? Il Suo Spirito qui, che Si riflette proprio da voi.

¹⁶⁷ Ora, sapete non sono io. Non conosco quelle persone, chiunque fossero, che hanno alzato le mani. Hanno alzato le mani, che non mi conoscevano. E ho alzato le mani, non li conoscevo. Ma Dio li conosce. Che cos'è?

¹⁶⁸ È il Cristo che Si riflette. È la vostra fede di crederlo. È la mia fede per un ministero, che Egli me lo ha confermato tramite un Angelo; di Cui vedete la foto, che è appesa nelle sale religiose d'arte, e dove è per tutto il mondo, è conosciuta, la Colonna di Fuoco che condusse i figli d'Israele.

¹⁶⁹ Quando Essa fu fatta carne, era in una forma chiamata Figlio di Dio. Egli disse: "Io sono proceduto da Dio e andato a Dio, ritorno a Dio".

¹⁷⁰ Dopo la Sua morte, sepoltura e resurrezione, Paolo Lo incontrò, sulla strada per Damasco, nella forma di una Colonna di Fuoco, in una Luce che accendeva i suoi occhi. Paolo disse: "Chi sei Tu, Signore?"

¹⁷¹ Egli disse: "Sono Gesù. Ti è duro recalcitrare contro gli stimoli".

¹⁷² Gesù disse: "Fra poco, e il mondo", kosmos, l'ordine del mondo, i membri di chiesa, e così via "non Mi vedrà più, ma voi Mi vedrete. Perché Io", pronome personale, "Io, lo stesso Gesù, sarò con voi, persino in voi, fino alla fine del mondo. E farete anche voi le opere le quali Io faccio. Ne farete più di queste, perché Io me ne vado al Padre Mio". Amen. Oh, my!

Io L'amo, io L'amo
Perché prima Ei mi amò
E acquistò la mia salvezza
Alla croce del Calvario.

¹⁷³ Oh, mentre lo cantiamo di nuovo, voglio che i metodisti, e i battisti, e i pentecostali, e i nazareni, e i pellegrini della Santità, la chiesa di Dio, tutti, tutti voi insieme, voglio che stringiate la mano a qualcuno di fronte a voi, e dietro di voi, e al vostro fianco, mentre lo facciamo ora. Tutti insieme.

Io. . .

Dio ti benedica, pastore, fratello.

. . .L'amo
Perché prima Ei mi amò
E acquistò la mia salvezza
Al Calvario.

¹⁷⁴ Ora questo è l'ordine della resurrezione: "Noi viventi e che saremo rimasti non andremo innanzi a coloro che dormono, perché la tromba di Dio suonerà e i morti in Cristo risusciteranno per primi. Noi viventi e che saremo rimasti saremo insieme con loro rapiti, ci incontreremo prima di incontrare Lui. Ci incontreremo prima di incontrarLo, saremo rapiti insieme con Lui, con loro, per incontrare il Signore nell'aria, tutti insieme".

175 Ora ci siamo incontrati, ci siamo stretti la mano, ora salutiamoLo.

Io L'amo, io L'amo
Perché prima Ei mi amò
E acquistò la mia salvezza
Alla croce del Calvario.

Rallentatela.

176 Una giovane donna è uscita proprio dalla fila, si è avvicinata e inginocchiata all'altare, singhiozzando e piangendo. Ci sarebbero altri qui che sentono la stessa convinzione, vorrebbero inginocchiarsi con lei? Saremo felici se vi avvicinate e prendete posto. Dio ti benedica, fratello. Vorrebbe qualcun altro avvicinarsi? Va bene. "Io. . . Modellami, Signore, e fammi. Io. . ." Scendete alla casa del Vasaio. Qualcun altro viene a prendere il posto?

. . . perché prima Ei mi amò
E acquistò la mia salvezza
Alla croce del Calvario.

Oh, non è Egli meraviglioso? [La congregazione dice: "Amen"⁵—Ed.]

177 Benedetto Signore, Tu conosci questa giovane donna. Io no. Ma c'è qualcosa di strano che l'ha colpita proprio qualche momento fa, che è uscita dall'uditorio, senza nessuna persuasione. Eri Tu, Signore. Si è inginocchiata qui all'altare, mentre i cari vicini, con le braccia intorno a lei. Chiedendo misericordia, e guida, e forza spirituale, per lei. Che sia fatto, Signore. È scritto, ora sia fatto, che: "Tu non divieterai il bene a quelli che camminano in integrità davanti a Te. Le tue promesse sono sì ed amen, per tutti quelli che Ti ameranno e Ti seguiranno".

178 Che la giovane donna sappia questo, definitivamente, stasera, che non c'è niente nei Cieli, che sia promesso nella Parola di Dio, se non ciò che Dio è più che desideroso di riversarlo dritto nel suo cuore proprio in questo momento. Possa esserle data una porzione così soddisfacente, mentre si è inginocchiata prostrata all'altare. Possa lo Spirito Santo darle quelle cose che sono desiderabili nel suo cuore. Concedilo, Signore, perché chiediamo questo nel Nome di Gesù.

Ei prima mi amò
E acquistò la mia salvezza
Al. . .

[Il Fratello Branham parla con qualcuno—Ed.]

179 Caro Dio, possa il desiderio di questa donna esserle accordato, per il suo caro che lei amava così caramente. Possa il grande Spirito Santo compiere l'opera, l'unica che possa fare in questo momento. La affidiamo tutta a Te; prego che. . . La tua

benignità è meglio della vita. Lo disse Davide. "Perciocché la Tua benignità è cosa buona più che la vita, le mie labbra Ti loderanno". Dalle il desiderio del suo cuore, Signore.

¹⁸⁰ Mentre questa chiesa, e io, Tuo ministro, . . . e gli altri ministri che sono nell'edificio, domandiamo sinceramente per la sua richiesta. Nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Noi lo reclamiamo, sorella. Che tu sii benedetta.

¹⁸¹ Ora mentre queste persone si stanno consacrando, concentrandosi, se stessi, verso il Signore, mentre il Suo Spirito si sta muovendo nell'edificio, vorrei che steste fermi solo un minuto. Il pastore si sta occupando di loro all'altare. Stiamo in preghiera, solo un momento ora. Egli sta arrivando. Cantiamo ora. Sta parlando a tutti.

¹⁸² Chiniamo i capi, così siamo in preghiera. [Il Fratello Branham inizia a canticchiare *Io L'amo*—Ed.]

E acquistò la mia salvezza
Alla croce del Calvario.

Io L'amo, Io L'amo
Perché prima Ei mi amò
E acquistò la mia salvezza
Alla croce del Calvario.

Io posso, io voglio, io credo;
Io posso, io voglio, io credo;
Io posso, io voglio, io credo
Che Gesù mi salva ora.

Io posso, io voglio, io credo;
Io posso, io voglio, io credo;
Io posso, io voglio, io credo
Che Gesù mi salva ora.

Lo prenderò alla Sua Parola,
Lo prenderò alla Sua Parola.
Salvezza gratuita Egli mi reca
E io Lo prenderò alla Sua Parola.

Io posso, io voglio, io credo. . .

¹⁸³ Guarda qui, giovane. Vuoi un cammino profondo con Dio? Credi che te lo darà. [Il fratello dice: "Sì".—Ed.] Se crederai con tutto il cuore, lo puoi avere. Vedi? Lo credi? ["Sissignore. Sì."] Lo accetti? ["Sissignore".]

. . . credo che Gesù mi salva ora.

¹⁸⁴ Tutti quelli che Lo amano, alzino la mano. Dite: "Io Lo amo, con tutto—tutto me stesso". Non è Egli meraviglioso? Mentre chiniamo i capi, proprio nella preghiera di chiusura. . . Ricordate il servizio domani sera. Vi chiederò, è. . .

¹⁸⁵ Se volete ora, il più veloce possibile, tutti voi che avete alzato la mano per la salvezza, un cammino più vicino, credete di averlo.

Se non riuscite a sentirlo, prendete il figlio adottivo. Capite? Continuate a dire che lo avete finché diventa una realtà.

¹⁸⁶ Voi che avete accettato la guarigione, e non sentite nessuna differenza; dite: "La mia—mia fede non è abbastanza per smuoverlo ora, Fratello Branham".

¹⁸⁷ Prendete la via del figlio adottivo. Continuate solo a dire: "Signore, sono guarito. Lo credo". Verrà. Vi coglierà nell'umore giusto, vedete, e poi la vostra fede sarà giusta. Lo prenderà. Voi credete solo con tutto il vostro cuore.

¹⁸⁸ Ora, domani sera, i servizi inizieranno alle sette e trenta, solito orario, domani sera, e ogni sera per questa settimana. Venite ad ascoltare il Fratello Neville e questi altri ministri, e tutti noi, insieme, che stiamo cercando di generare un risveglio. Dio vi benedica. Noi non possiamo portarlo. Voi dovete—voi dovete portarlo con noi, pregando, venendo, facendo la vostra presenza qui. Dio sia con voi.

¹⁸⁹ Ora, vorrei che voi, proprio non appena è finito, più veloci che potete, di. . . fuori dall'edificio. Abbiamo circa mezz'ora di prove qui che avranno luogo. E degli uomini stanno lavorando. E chineremo i capi.

¹⁹⁰ E credo di aver sentito il Fratello Junie Jackson in fondo all'uditorio. Fratello Junior, sei qui stasera? Il fratello dalla chiesa metodista, di New Albany. Bene. Fratello Jackson vuoi congedarci in una parola di preghiera?

[Il Fratello Jackson inizia a pregare. Punto vuoto sul nastro—Ed.]

¹⁹¹ Voi, dovete essere al matrimonio, venite avanti davvero velocemente ora. Il Signore vi benedica. Vi vedremo domani sera.

Figlio triste di dolor;
Ti darà conforto e gioia.



IMMAGINI DI CRISTO ITL59-0525

(Images Of Christ)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di lunedì 25 maggio 1959 al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2016 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org